



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 14 MAGGIO 2025

Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.

ALLEGATO B) – Relazione istruttoria sulla programmazione delle risorse idriche per l'annualità 2025 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	5
2.1	SISTEMA FLUMENDOSA – CAMPIDANO – CIXERRI	5
2.2	SISTEMA ALTO CIXERRI	9
2.3	SISTEMA SULCIS.....	12
2.3.1	L'invaso di Monte Pranu.....	12
2.3.2	L'invaso di Bau Pressiu	13
2.4	SISTEMA TIRSO	15
2.5	SISTEMA ALTO COGHINAS (NORD SARDEGNA)	17
2.6	SISTEMA COGHINAS.....	19
2.6.1	Traversa Donigazza	21
2.7	SISTEMA NORD-OCCIDENTALE	22
2.7.1	Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu	22
2.8	SISTEMA LISCIA (GALLURA).....	27
2.9	SISTEMA POSADA.....	29
2.10	SISTEMA CEDRINO	31
2.11	SISTEMA ALTO FLUMENDOSA (OGLIASTRA).....	33
2.12	SISTEMA TALORO	35
3	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COMPARTO IRRIGUO, ANNUALITÀ 2025	37
4	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COMPARTO CIVILE, ANNUALITÀ 2025	41
5	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COMPARTO INDUSTRIALE, ANNUALITÀ 2025	42
6	PROPOSTA ASSEGNAZIONI DAL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE - ANNUALITÀ 2025	43



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

1 Premessa

Con la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino "*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*", al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità, delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e della predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, è stata costituita una "*Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico*" coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE.

La citata deliberazione, inoltre, ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (STGRI).

I dati dei volumi idrici invasati nel Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) al 30.04.2025 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità, operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, hanno evidenziato una condizione di "pericolo" o livello di allerta, con un valore dell'indicatore pari a 0.21, per l'intero sistema idrico della Sardegna, caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.

Il livello di risorse idriche presenti sull'intero sistema al 30.04.2025 era pari a 1'150 milioni di m³, corrispondente al 63.05 % del volume totale utile di regolazione autorizzato, contro il valore del 30.04.2024 pari a 1'194 milioni di m³, corrispondente al 65.47% del volume totale utile di regolazione autorizzato, a cui corrisponde un decremento pari a circa 44 milioni di m³.

La presente relazione ha l'obiettivo di fornire delle valutazioni al fine di definire il quadro delle assegnazioni dei volumi idrici dal Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) per i comparti irriguo, civile ed industriale per l'annualità 2025.



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2 Considerazioni generali

Per la valutazione dei volumi idrici del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale da assegnare al comparto irriguo, al comparto civile ed al comparto industriale, si è adottata la regola che prevede, al fine di preservare le risorse prioritarie (civile ed industriale), di vincolare, per ciascun sistema, un volume idrico corrispondente ai fabbisogni prioritari pari ad una annualità nei sistemi a regolazione annuale e 18 mesi in quelli a regolazione pluriennale.

Tutte le elaborazioni illustrate successivamente sono state condotte sulla base delle risorse invase al 30.04.2025 e delle indicazioni contenute nelle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Si precisa che i valori relativi al "Volume utile di regolazione di progetto" ed al "Volume utile di regolazione autorizzato" sono desunti dalle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari, corrispondenti alle relative "Quote autorizzate [m s.l.m.]".

Per gli invasi nei quali vige un Piano di laminazione statica preventivo approvato con DGR, il "Volume utile di regolazione autorizzato" è riferito alla quota di massima regolazione prevista dallo stesso Piano di laminazione.

2.1 Sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi Flumineddu a Capanna Silicheri, Flumendosa a Nuraghe Arrubiu, Mulargia a Monte Su Rei, Sa Forada, Casa Fiume, Leni a Monte Arbus, Cixerri a Genna Is Abis e Simbirizzi.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 97 Mm³ (circa 83 Mm³ per il comparto idropotabile e circa 14 Mm³ per quello industriale), di cui 3 Mm³ dall'invaso del Leni senza possibilità di diversa alimentazione, mentre l'erogazione media annua alle utenze irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM) è pari a circa 135 Mm³, di cui 7 Mm³ per il comprensorio ONC (Opera Nazionale Combattenti) e 1 Mm³ per il comprensorio Isili Nord.

Il volume invasato nel Sistema Flumendosa-Campidano-Cixerri alla data del 30.04.2025 è stato pari a 326.25 Mm³ (di cui 9 Mm³ presenti nell'invaso del Leni), al 30.04.2024 il volume è stato pari a 302.67 Mm³ e nello stesso giorno del 2023 il volume era pari a 473.09 Mm³.

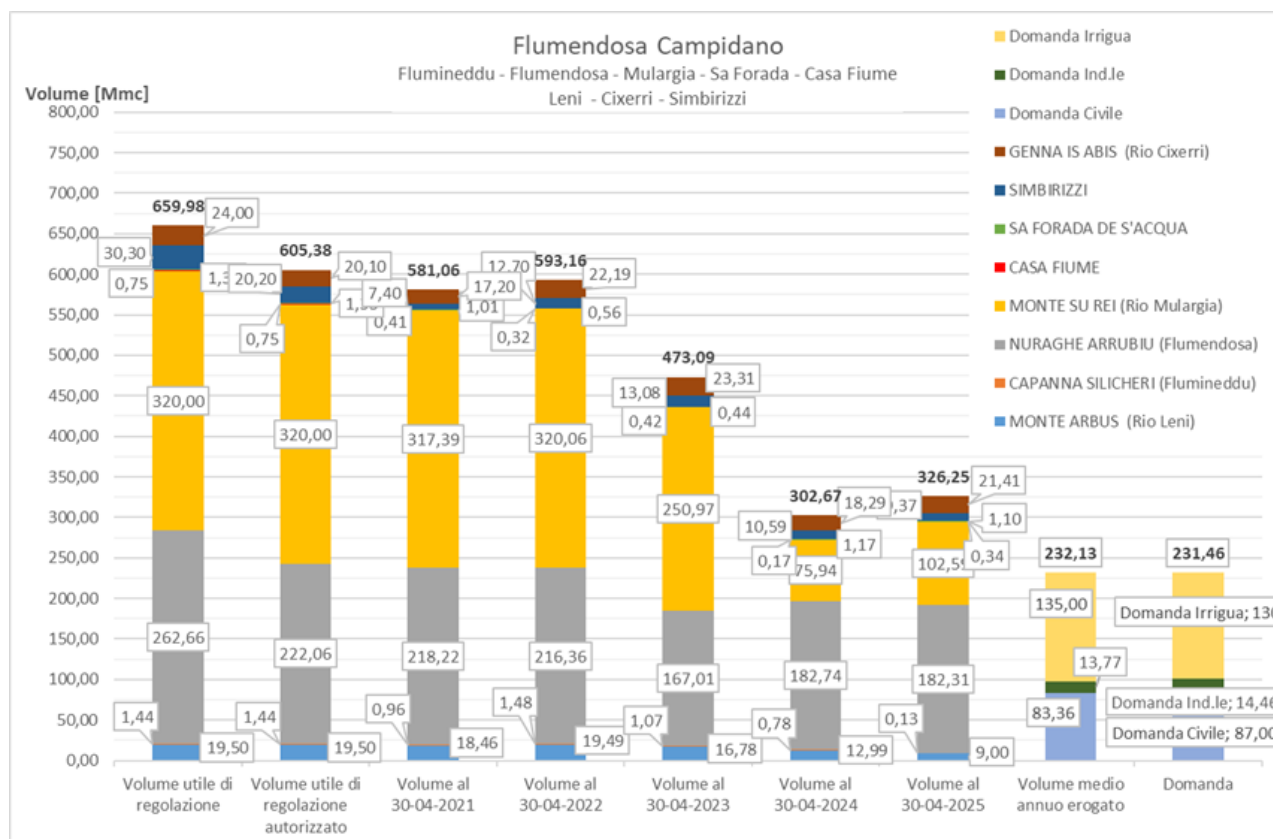


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema al 30 aprile per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025, l'erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



Si precisa che sull'invaso del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu è vigente il Piano di Laminazione statica, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/10 del 05.02.2019, il quale prevede la limitazione a 262.00 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 267.00 m slm autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Ufficio dighe – ex MIT). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 40.6 Mm³.

Analogamente, anche sull'invaso di Genna Is Abis sul Cixerri vige un Piano di laminazione, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/33 del 31.07.2018, che prevede l'imposizione al Gestore di limitare la quota di massima regolazione a 38.00 m s.l.m. (rispetto ai 39.00 m s.l.m. autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Ufficio dighe). Per effetto della richiamata regola di gestione il volume utile di regolazione è stato ridotto di 3.9 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Come già avvenuto nel corso del 2024, anche per l'annualità in corso, almeno sino a tutto settembre 2025, lo scenario prevede che il potabilizzatore di Bau Pressiu (fabbisogno medio annuo pari a circa 7.5 Mm³), in condizioni ordinarie alimentato dall'omonimo invaso, dovrà essere alimentato dalla risorsa proveniente dall'invaso del Cixerri a Genna Is Abis (invaso appartenente al Sistema in esame). Pertanto, sull'invaso del Cixerri dovrà essere vincolato, per il suddetto uso idropotabile relativo all'anno 2025, un volume pari a circa 6.0 Mm³.

I comprensori dell'Alto Cixerri, usualmente serviti da risorse provenienti dagli invasi di Punta Gennarta e Medau Zirimilis (attualmente insufficienti a garantire il soddisfacimento della domanda), nell'annualità 2025, come già avvenuto nel corso del 2024, potranno essere approvvigionati in buona parte dalla risorsa proveniente dall'invaso del Cixerri (invaso appartenente al Sistema in esame) attraverso il sollevamento denominato Uta Nord gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

L'invaso del Leni è, allo stato attuale, in grado di soddisfare la domanda prioritaria idropotabile ad esso allacciata, pari a circa 3 Mm³ (2.5 Mm³ per l'idropotabile e 0.5 Mm³ per usi industriali), non alimentabile da risorsa alternativa. Pertanto, si ritiene opportuno vincolare, sull'invaso del Leni, un volume idrico pari a circa 3 Mm³ per gli usi prioritari allacciati al suddetto invaso.

In merito all'approvvigionamento delle utenze irrigue del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, compresi i distretti ONC e Isili Nord, occorre evidenziare che l'attuale stagione irrigua potrà avere a disposizione dei volumi maggiori rispetto a quelli assentiti per la scorsa stagione 2024, peraltro deficitaria, a condizione che venga mantenuto attivo anche per l'anno in corso il sistema di sollevamento che consente il trasferimento di risorsa dal sistema del Tirso a quello del Flumendosa. Inoltre, risulta necessario che la quota del lago di Nuraghe Arrubiu sia mantenuta, sino alla data del 30.09.2025, non inferiore a 251.00 m s.l.m.

In tale ipotesi l'approvvigionamento del potabilizzatore di Pranu Monteri (a servizio dei centri urbani di Nurri e Orroli) e del comprensorio irriguo denominato Isili Nord potrà essere effettuato dal lago del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu attraverso l'impianto di sollevamento denominato Ponte Maxia la cui presa, a seguito dei lavori di dragaggio e rimozione parziale dei sedimenti effettuati da ENAS nel 2024, potrà essere utilizzata con pompe che lavorano sotto un battente corrispondente ad un livello del lago pari ad almeno 251.00 m slm. Tale condizione permetterà di soddisfare integralmente la domanda a Ponte Maxia sottesa sia dal comparto idropotabile (potabilizzatore di Pranu Monteri per Nurri e Orroli) sia dal comparto agro-zootecnico (Distretto irriguo Isili Nord).

In tal modo il lago del Mulargia potrà essere esercito sino alla quota minima di 214.00 m slm, livello estremamente basso ma sufficiente a garantire il carico affinché Abbanoa possa alimentare le utenze servite. In tale ipotesi il sollevamento da zattera per il potabilizzatore di Monte Moretta dovrà essere in grado



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

di addurre almeno la portata di 30 l/s, corrispondente alla domanda dell'Acquedotto del Gerrei, sino alla data del 30.09.2025.

A decorrere dal 01.10.2025 il lago del Mulargia dovrà essere gradualmente portato alla quota di 220.00 m slm (ove ciò non sia già stato posto in essere in precedenza) e Abbanoa dovrà derivare la portata di 50 l/s e soddisfare sia la domanda dell'Acquedotto del Gerrei che quella di Nurri e Orroli attraverso il potabilizzatore di Monte Moretta.

Dal punto di vista gestionale, la risorsa del Flumendosa, per il tramite del sollevamento denominato Ponte Maxia, integra anche i fabbisogni dell'acquedotto del Sarcidano (potabilizzatore di Is Barroccus), che ha una esigenza complessiva di circa 8 Mm³. Il volume invasato nel lago di Is Barroccus, a regolazione pluriennale, alla data del 30.04.2025 è stato pari a 6.228 Mm³. Visti i deflussi dei mesi di marzo ed aprile che hanno contribuito ad incrementare la risorsa invasata in tale lago si ritiene opportuno ridurre il vincolo, precedentemente posto con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 17.03.2025, da 2.0 a 1.0 Mm³, nel lago del Flumendosa, da destinare all'acquedotto del Sarcidano.

Con citata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 17.03.2025, a causa della situazione di deficit idrico derivante dal protrarsi del periodo siccitoso, al fine di soddisfare almeno parzialmente la idroesigenza del comprensorio irriguo servito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, era stato vincolato, nell'invaso dell'Alto Flumendosa a Bau Muggeris, per gli utilizzi agrozootecnici del Campidano di Cagliari e di Isili Nord, una risorsa idrica pari ad un massimo di 35 Mm³. Il suddetto volume vincolato poteva essere reso disponibile tramite un rilascio dalla diga di Bau Muggeris sull'asta del Flumendosa con conseguente accumulo della risorsa stessa nella diga di valle di Nuraghe Arrubiu.

In relazione all'andamento dei deflussi relativi ai mesi di marzo e aprile 2025, che hanno fornito un importante contributo sui volumi invasati sul sistema del medio Flumendosa, con conseguente riduzione del deficit idrico, si ritiene non più necessario l'apposizione di detto vincolo.

Il volume da vincolare sul sistema dei Laghi del Medio Flumendosa (Flumineddu, Nuraghe Arrubiu, Mulargia) per le utenze idropotabili allacciate è pari a circa 120.0 Mm³, corrispondente all'idroesigenza per un periodo di 18 mesi; a questo volume si somma 1.0 Mm³ da destinare al supporto dell'alimentazione dell'acquedotto del Sarcidano (come precedentemente riportato).

È necessario considerare anche il volume da vincolare sul lago del Leni per l'approvvigionamento delle utenze prioritarie che ammonta a circa 3 Mm³.

Il vincolo totale da apporre sul sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri per le utenze idropotabili allacciate risulta quindi pari a 124 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il volume assegnabile per l'annualità 2025 per le utenze irrigue storiche del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, compresi il distretto ONC ed il comprensorio irriguo Isili Nord, è valutabile in circa 130 Mm³.

Il volume totale sopra indicato è assegnato tenendo conto delle seguenti condizioni gestionali:

- Il volume erogabile dal nodo di Uvini è pari a circa 80 Mm³;
- Il volume massimo erogabile dal nodo di Sa Forada per il tramite del sistema di sollevamento Tirso-Flumendosa è valutato in circa 50 Mm³;
- Il volume erogabile dal sollevamento di Ponte Maxia per il comparto irriguo denominato Isili Nord è pari ad un massimo di 1.0 Mm³ ed in ogni caso non oltre la data del 30.09.2025;
- Per gli invasi del Leni, Simbirizzi e Cixerri l'ENAS potrà disporre dell'erogazione della risorsa invasata, fermo restando il vincolo totale, secondo le esigenze gestionali ritenute più idonee.
- Il volume è erogato nel rispetto delle attuali limitazioni di portata massima transitabile sul canale principale adduttore, limitazioni rese necessarie, secondo quanto riferito dal gestore ENAS, per la sopravvenuta deficienza statica di alcuni ponti – canale.

2.2 Sistema Alto Cixerri

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Punta Gennarta e di Medau Zirimilis, entrambi a regolazione annuale.

Nell'annualità 2024 la risorsa idrica per l'approvvigionamento irriguo del comprensorio ex CB Cixerri è stata erogata, dall'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per il tramite della stazione di sollevamento denominata Uta Nord e per un volume di circa 2.48 Mm³, con un contributo, di circa 3.41 Mm³, proveniente dal lago di Punta Gennarta e dalla traversa di San Giovanni e, in minima parte, dall'invaso di Medau Zirimilis per un volume di circa 0.55 Mm³. Nel citato anno 2024, l'erogazione irrigua ha registrato un volume pari a circa 6.44 Mm³, mentre nell'annualità 2023 è stato erogato un volume pari a circa 7.04 Mm³, a fronte di una erogazione media annua pari a circa 7.66 Mm³ ed una domanda pari a circa 7.0 Mm³.

Nel 2024 dall'invaso di Punta Gennarta si è registrata una erogazione per gli usi idropotabili di un volume pari a 0.65 Mm³, necessario per il supporto dell'approvvigionamento dell'abitato di Iglesias, a causa del deficit registrato durante i mesi estivi a carico delle fonti locali che normalmente alimentano tale centro.

Il volume invasato nel Sistema Alto Cixerri alla data del 30.04.2025 è stato pari a 3.56 Mm³ interamente invasato nel lago di Punta Gennarta, contro 3.03 Mm³ (sempre invasati interamente nel lago di Punta Gennarta) alla data del 30.04.2024 e 7.89 Mm³ (4.58 Mm³ all'invaso di Punta Gennarta e 3.31 Mm³ all'invaso di Medau Zirimilis) alla data del 30.04.2023.

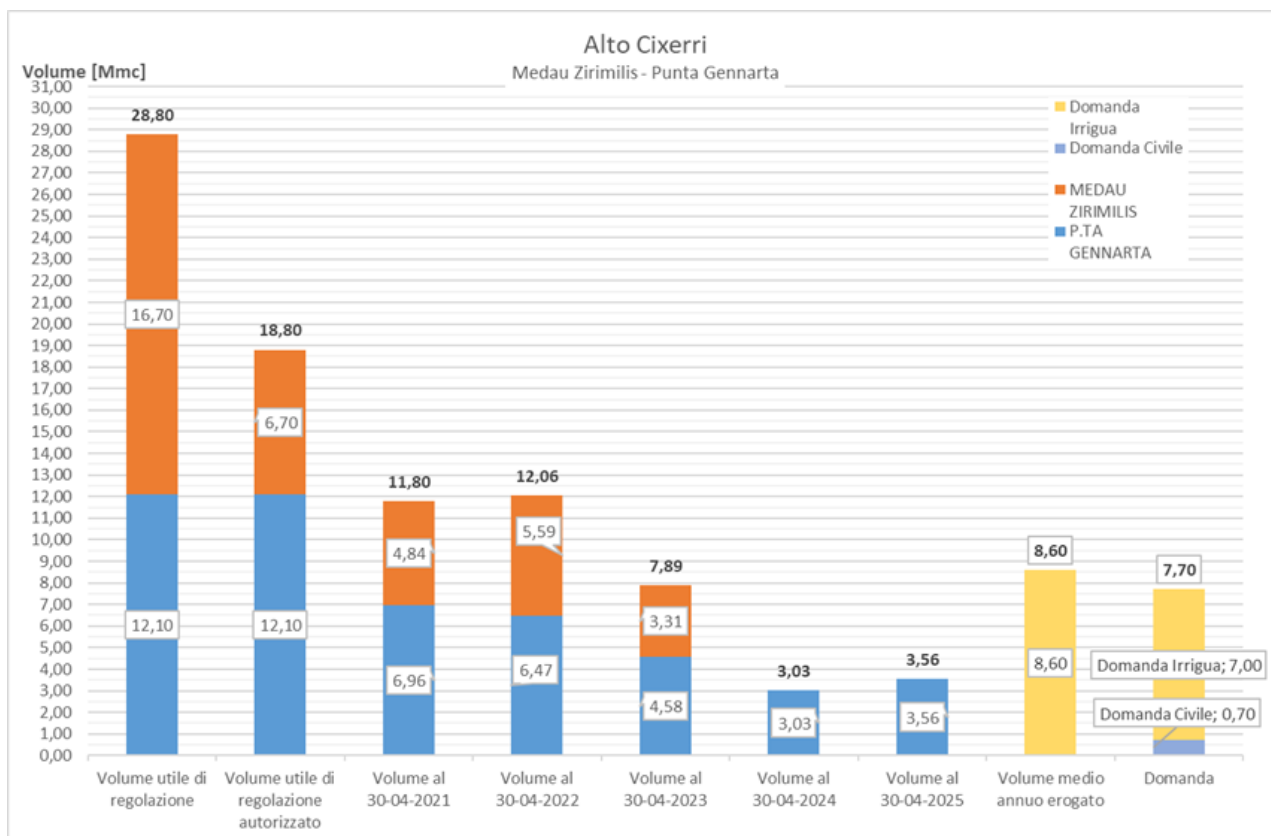


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



Occorre evidenziare che sui paramenti di monte delle dighe di Medau Zirimilis sono in corso interventi di impermeabilizzazione, finanziati con fondi PNRR, che hanno avuto avvio nella parte terminale dell'anno 2023 e proseguiranno anche nel 2025.

Il soddisfacimento della domanda irrigua per il comprensorio irriguo allacciato al Sistema dell'Alto Cixerri potrà avvenire con la risorsa idrica del lago del Cixerri a Genna Is Abis sollevata tramite l'impianto denominato "Uta Nord", in capo al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, ed in parte con la risorsa idrica invasata nel lago di Punta Gennarta e con il contributo della traversa di San Giovanni (ove i volumi invasati lo consentissero).

A tal fine si richiama la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 17.03.2025 mediante la quale sono stati riservati sull'invaso di Genna Is Abis i volumi per l'Alto Cixerri, pari a 5.0 Mm³, e per il potabilizzatore di Bau Pressiu, pari a 6.0 Mm³, per un totale di 11.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Con la medesima Deliberazione è stato disposto un vincolo di risorsa idrica sull'invaso di Punta Gennarta pari a 0.7 Mm³ per gli utilizzi idropotabili.

Sulla base delle precedenti considerazioni e dei volumi invasati nel sistema dell'alto Cixerri e nel lago di Genna Is Abis, come riportato più sopra il volume potenzialmente utilizzabile per l'annualità 2025 per le utenze irrigue del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ex C. B. del Cixerri si può ritenere pari a 7.0 Mm³ (2.0 Mm³ dall'invaso di Punta Gennarta e traversa San Giovanni e 5.0 Mm³ dall'invaso di Genna Is Abis).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.3 Sistema Sulcis

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Monte Pranu e Bau Pressiu.

2.3.1 L'invaso di Monte Pranu

L'invaso di Monte Pranu alla data del 30.04.2025 aveva un volume invasato pari a 20.08 Mm³, alla data del 30.04.2024 aveva un volume invasato pari a 28.69 Mm³, mentre nella stessa data 2023 aveva un volume invasato pari a 43.36 Mm³.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata è pari a circa 3.5 Mm³ ed è relativa agli usi industriali, che, stante la peculiarità del sistema si è ritenuto in questo caso di equiparare al fabbisogno potabile in termini di priorità. L'erogazione media annua alle utenze irrigue per il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ex C. B. del Basso Sulcis è pari a circa 11.93 Mm³. Nell'annualità 2024 l'erogazione irrigua ha registrato un volume pari a circa 11.85 Mm³ e per l'annualità 2023 un volume pari a circa 12,07 Mm³. La domanda irrigua è pari a circa 10 Mm³/anno.

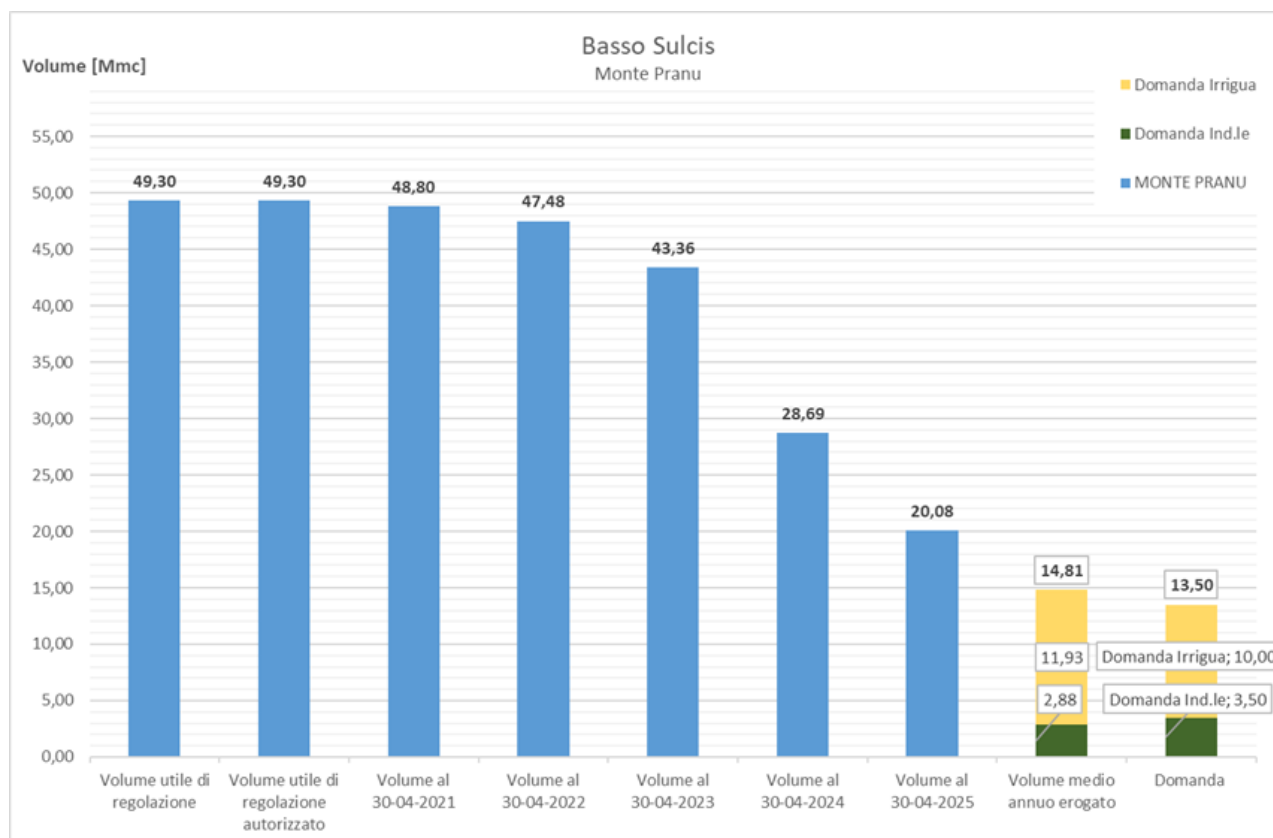
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel lago di Monte Pranu nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Sulla base di quanto precedentemente indicato, si è determinato, per l'annualità 2025, un volume assegnabile dall'invaso di Monte Pranu per gli usi irrigui pari a 10 Mm³.

È utile osservare che l'invaso di Monte Pranu potrebbe essere alimentato dall'invaso del Cixerri (sollevamento Cixerri-Sulcis per Bau Pressiu e successivamente in alveo sino al lago di Monte Pranu), anche se, specie in estate, con rilevanti perdite di trasferimento in alveo.

2.3.2 L'invaso di Bau Pressiu

Al sistema idrico Sulcis appartiene anche l'invaso di Bau Pressiu che alla data del 30.04.2025 aveva volume invasato pari a 3.44 Mm³ mentre alla data del 30.04.2024 il volume invasato era nullo. Sull'invaso sono stati realizzati dei lavori aventi ad oggetto delle manutenzioni sugli organi dello scarico di fondo e sull'opera di presa, motivi per i quali è stato necessario svasare il lago.

L'invaso di Bau Pressiu alimenta l'omonimo potabilizzatore, utenza potabile gestita da Abbanoa SpA, il cui fabbisogno medio annuo è pari a circa 7.5 Mm³ e, come più sopra riportato, nel corso dell'annualità 2025 verrà alimentato attraverso il sollevamento dall'invaso di Genna Is Abis.



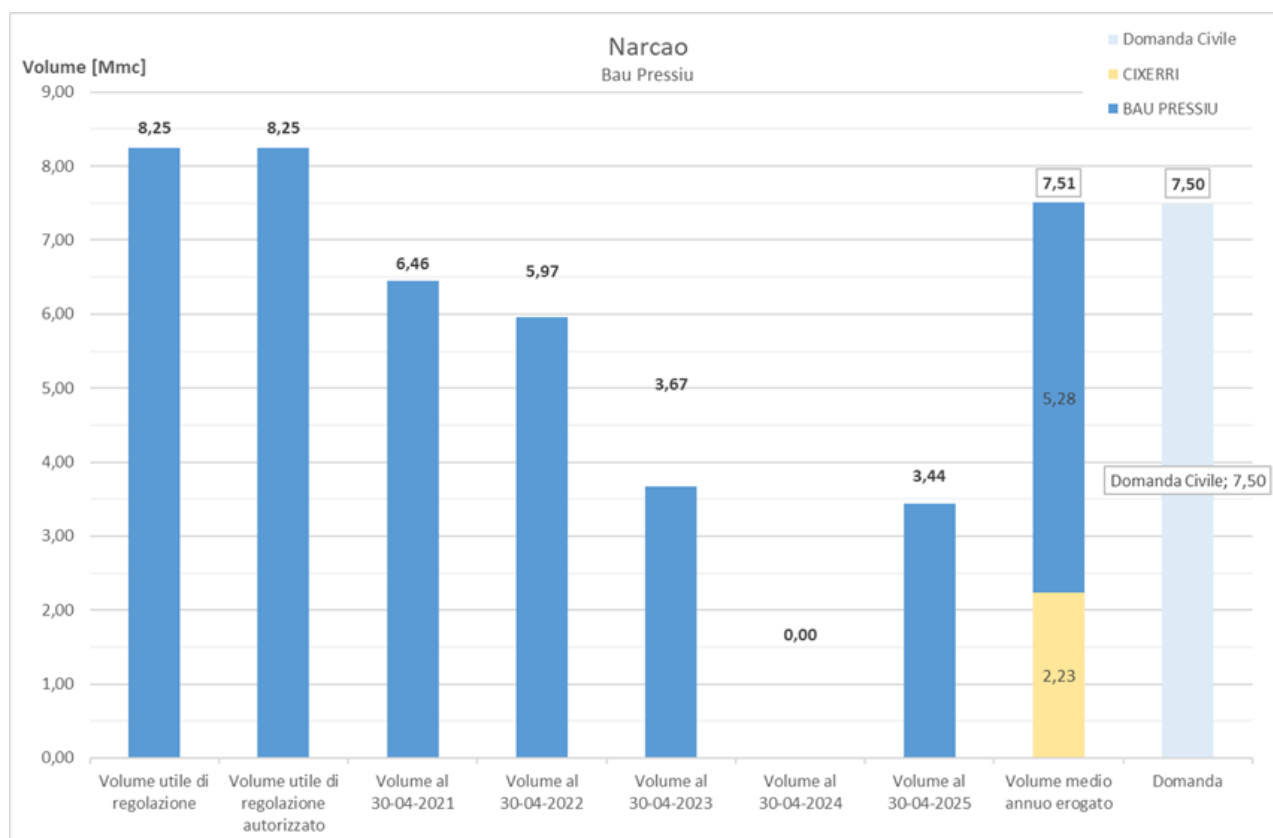
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel lago di Bau Pressiu nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso. Come si vede dal grafico, in precedenza, la domanda idropotabile media (pari a circa 7,5 Mm³) è stata soddisfatta per circa 5,3 Mm³ dall'invaso di Bau Pressiu e per circa 2.2 Mm³ dal collegamento Cixerri-Sulcis. La domanda idropotabile del 2024 (pari a circa 7,3 Mm³) è stata interamente soddisfatta dal collegamento Cixerri-Sulcis.

Nell'annualità 2025 si stima che la domanda idropotabile allacciata all'invaso di Bau Pressiu potrà essere soddisfatta dal citato collegamento per un volume massimo di 6.0 Mm³.





PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.4 Sistema Tirso

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi del Tirso a Cantoniera, di Pranu Antoni e della Traversa Santa Vittoria.

L'erogazione media annua effettuata dal Sistema Tirso è principalmente irrigua (Consorzio di Bonifica dell'Oristanese-CBO) ed è pari a circa 150 Mm³.

Nell'annualità 2024 l'erogazione dal sistema Tirso al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese è stata pari a circa 151.26 Mm³ a cui occorre sommare circa 15 Mm³ di perdite nel canale sinistra Tirso gestito dall'ENAS, corrispondente a circa il 10% della risorsa effettivamente erogata.

Il volume invasato nel Sistema Tirso alla data del 30.04.2025 è stato pari a 340,54 Mm³, alla data del 30.04.2024 è stato pari a 421.22 Mm³, mentre nello stesso mese del 2023 è stato pari a 420.42 Mm³.

È utile osservare che l'ex Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - MIMS, ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT, Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari, con nota prot. n. 9466 del 06.05.2021, ha dapprima autorizzato l'ENAS ad incrementare la quota massima di regolazione dell'invaso Cantoniera, sul fiume Tirso, fino al raggiungimento della quota di 103.50 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile di regolazione pari a circa 419 Mm³, incrementando così il suddetto volume di circa 53 Mm³.

Inoltre, di recente, lo stesso Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari, con successivo provvedimento, nota prot. n. 5421 del 14.03.2025, ha autorizzato l'ENAS ad *incrementare il livello di invaso fino al raggiungimento della quota di 107 m s.l.m., corrispondente ad un volume invasato di circa 500 Mm³, fissando, ai fini degli adempimenti di cui al Documento di protezione civile della diga, a 110 m s.l.m., la quota temporaneamente raggiungibile in occasione di eventi di piena straordinari. In una prima fase sarà raggiunta la quota di 105 m s.l.m.*

Come già avvenuto per l'annualità 2024, anche per l'annualità 2025, come peraltro previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 17.03.2025, è stato vincolato nell'invaso del Tirso a Cantoniera un volume idrico pari a circa 50 Mm³ per contribuire al soddisfacimento della domanda idrica del centro-sud Sardegna.

Sulla base di quanto sopra indicato si ritiene che il volume assegnabile al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per l'annualità 2025 possa essere pari a quello erogato nella scorsa stagione irrigua e pari a 150 Mm³. Tale valore è da intendersi al netto delle sopra richiamate perdite nel canale in sinistra Tirso gestito dall'ENAS.

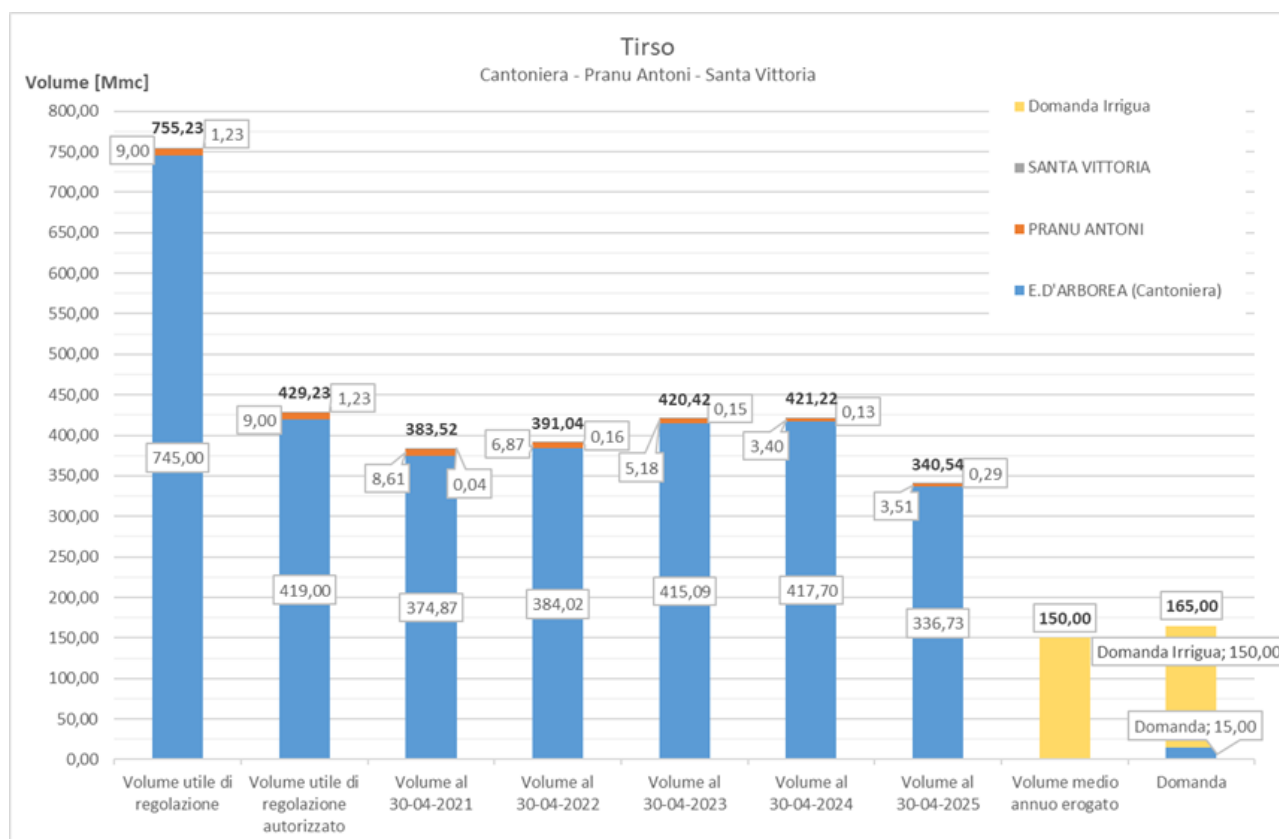


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel Sistema Tirso nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.



Considerato che con la citata nota del MIMS prot. n. 9466 del 06.05.2021 è stata incrementata la quota massima di regolazione dell'invaso Cantoniera dal valore di 101.00 m s.l.m. al valore di 103.50 m s.l.m., a cui corrisponde un incremento del volume utile di regolazione pari a circa 53 Mm³, e con nota prot. n. 5421 del 14.03.2025, del MIT è stata autorizzata la quota di massima regolazione al valore di 105 m slm (elevabile fino al valore di 107 m slm) tenuto conto del volume assegnabile sopra citato e fermo restando il vincolo sul volume disposto dalla sopra citata Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 7 del 17.03.2025, si ritiene che l'ENAS possa essere autorizzato, per l'anno 2025, ad utilizzare il volume compreso tra la quota 101.50 m s.l.m. e la quota di massima regolazione autorizzata per finalità gestionali anche differenti dagli utilizzi multisettoriali, ferme restando le disposizioni sull'utilizzo dei volumi invasati di cui al presente documento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.5 Sistema Alto Coghinas (Nord Sardegna)

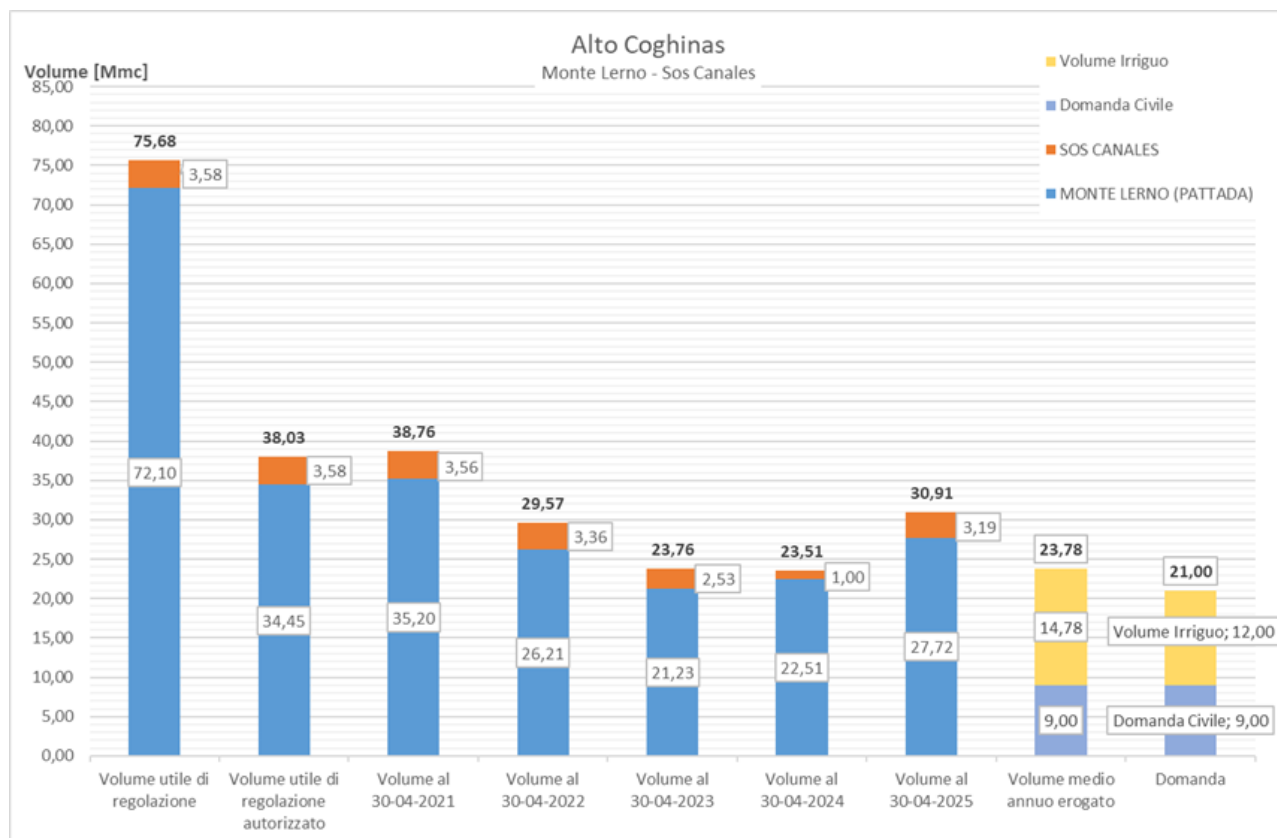
Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Monte Lerno e di Sos Canales.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 9.0 Mm³ di cui 2.5 Mm³ per l'acquedotto del Goceano alimentato dall'invaso di Sos Canales e 6.5 Mm³ per lo schema Pattada alimentato dall'invaso di Monte Lerno.

L'erogazione media annua alle utenze agrozootecniche, invece, è pari a circa 14.78 Mm³ per il comprensorio irriguo della Piana di Chilivani (Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna - CBNS).

Il volume invasato nel Sistema Alto Coghinas alla data del 30.04.2025 è stato pari a 30.91 Mm³, nello stesso mese dell'anno 2024 pari a 23.51 Mm³ e nel 2023 pari a circa 23.76 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 30.04 nel Sistema Alto Coghinas nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e, con riferimento all'annualità in corso, la domanda per usi civili ed il volume assegnabile per gli usi irrigui.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il volume da vincolare all'invaso di Monte Lerno per l'utenza potabile dell'omonimo potabilizzatore è pari a circa 9.75 Mm³, corrispondente all'idroesigenza allacciata per 18 mesi sebbene la limitazione vigente sul volume di regolazione autorizzato su tale invaso l'abbia di fatto declassato a sistema con regolazione annuale.

Il volume assegnabile per l'annualità 2025 all'utenza irrigua allacciata (CBNS-Piana di Chilivani) è da assumere pari a 12.00 Mm³.



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.6 Sistema Coghinas

Il Sistema Coghinas, che comprende gli invasi di Muzzone e Casteldoria, approvvigiona i due acquedotti Coghinas 1 e 2, le utenze irrigue della Bassa Valle del Coghinas e della Piana di Perfugas (derivazione dalla traversa di Donigazza, di seguito meglio descritta), comprensori gestiti dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

In merito alla Bassa Valle del Coghinas, il rilascio della risorsa viene effettuato dall'invaso di Casteldoria, per un volume medio annuo pari a 6.0 Mm³, sulla base degli atti concessori che prevedono un volume medio annuo di circa 12 Mm³.

L'idroesigenza prioritaria totale annua allacciata al Sistema Coghinas è valutabile in circa 31.7 Mm³ (circa 21.6 Mm³ per Truncu Reale, 7.4 Mm³ per Pedra Maggiore, 1 Mm³ per Castelsardo e circa 1.7 Mm³ per gli usi industriali), a cui occorrerebbe sommare, in condizioni ordinarie, ulteriori 7,7 Mm³ relativi all'approvvigionamento del potabilizzatore di Alghero-Monte Agnese.

In tale ipotesi l'idroesigenza totale annua prioritaria allacciata al Sistema Coghinas è valutabile in circa 39.4 Mm³ (37.7 Mm³ per il potabile e 1.7 Mm³ per l'industriale).

Il volume invasato nel Sistema Coghinas alla data del 30.04.2025 è stato pari a 141.66 Mm³, alla data del 30.04.2024 è stato pari a 140.54 Mm³ mentre nello stesso mese dell'anno 2023 è stato pari a circa 102.77 Mm³.

Considerando un volume da vincolare per gli usi prioritari pari a circa 59 Mm³ (18 mesi di consumo essendo l'invaso del Coghinas a Muzzone a regolazione pluriennale), il sistema è in grado di soddisfare la richiesta media annua per uso irriguo (pari a circa 17.0 Mm³), di cui 5.0 Mm³ per la Piana di Perfugas e 12.0 Mm³ per la Bassa Valle del Coghinas entrambi comprensori gestiti dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna. In condizioni ordinarie dal sistema Coghinas (vasca di Truncu Reale) inoltre viene erogato, per utilizzi irrigui, circa 1 Mm³ in favore del Consorzio di Bonifica della Nurra.

Nell'annualità 2025 tale volume destinato al Consorzio di Bonifica della Nurra non potrà essere erogato a causa dei lavori di manutenzione straordinaria in corso sugli acquedotti Coghinas I e II finanziati con risorse PNRR ed in capo ad ENAS.

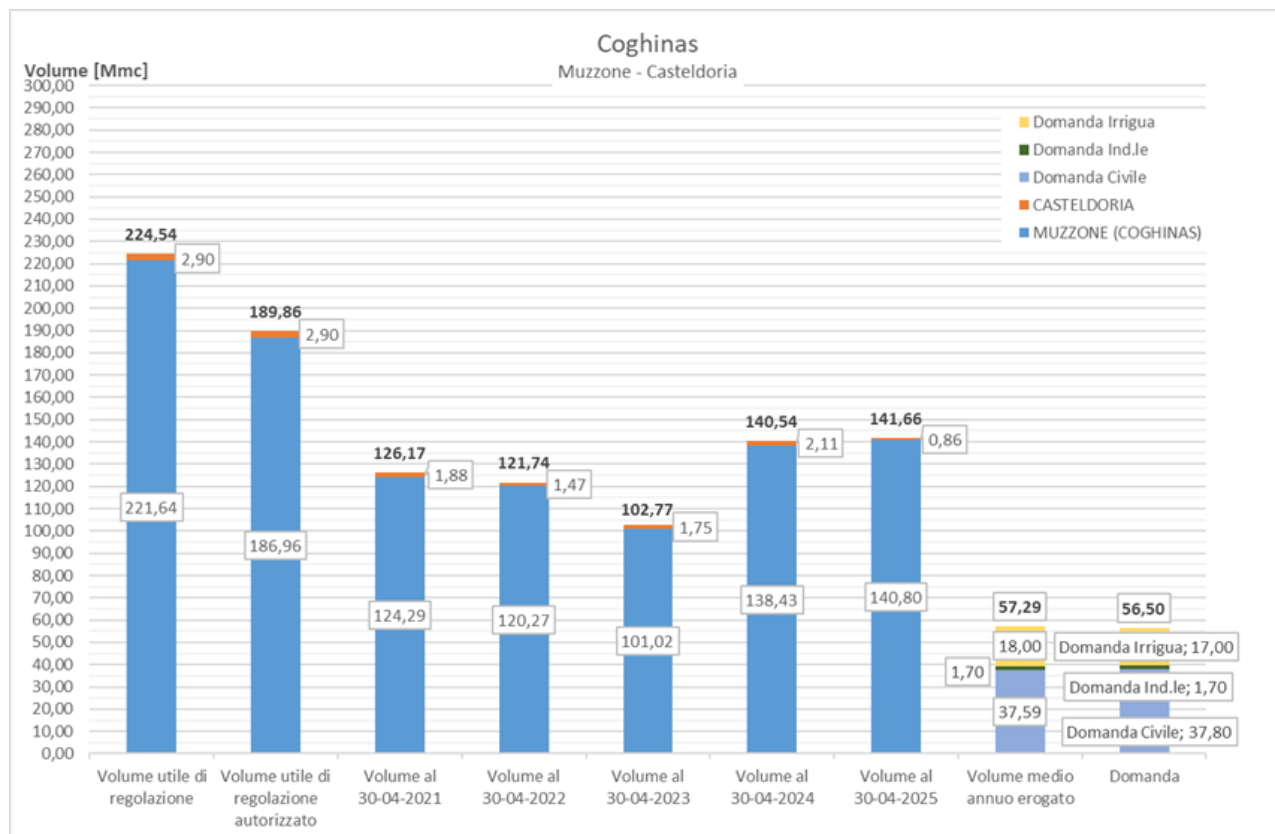
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 30.04 nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Come sopra citato, occorre segnalare che dal mese di marzo 2025 ENAS ha in corso i lavori finanziati con fondi PNRR relativi alla manutenzione straordinaria degli acquedotti Coghinas I e II. Nonostante tali interventi verrà garantito l'approvvigionamento alle utenze idropotabili allacciate al sistema (potabilizzatori di Truncu Reale, Pedra Majore, Castelsardo e Monte Agnese) attraverso degli apprestamenti provvisori.

Poiché durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sopra citati si potranno verificare delle interruzioni, programmate o eventualmente a guasto, sugli acquedotti Coghinas I e II il fabbisogno idropotabile allacciato al sistema in argomento verrà garantito dalla risorsa idrica invasata nel sistema dei laghi Temo-Cuga. Per tale motivo, come meglio precisato nel paragrafo relativo al sistema Nord-Occidentale, verrà vincolato nel lago del Cuga un volume di circa 3,5 Mm³.

Si richiama, infine, il vigente Piano di Laminazione statica dell'invaso di Muzzone sul Fiume Coghinas, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/9 del 26.09.2019, il quale prevede la limitazione a 162.00 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 164.00 m s.l.m. autorizzati dal MIT – Ufficio dighe). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 35.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.6.1 Traversa Donigazza

La traversa di Donigazza sul fiume Coghinas, situata a valle della galleria di restituzione della centrale idroelettrica del Coghinas, è un'opera appartenente al Sistema Idrico Multisettoriale Regionale e pertanto è gestita dall'Ente Acque della Sardegna. La suddetta traversa permette la derivazione idrica dei deflussi rilasciati dall'invaso del Coghinas a Muzzone per l'approvvigionamento del comprensorio irriguo della Piana di Perfugas, gestito dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

L'erogazione media degli ultimi 5 anni alla suddetta utenza irrigua è stata pari a circa 4.78 Mm³.

Il volume assegnabile nell'annualità 2025 al comprensorio irriguo della Piana di Pefugas è pari a circa 5.0 Mm³.



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.7 Sistema Nord-Occidentale

2.7.1 Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi Temo a Monteleone Roccadoria, Cuga a Nuraghe Attentu, Bidighinzu a Monte Ozzastru e Surigheddu.

Il volume invasato nel Sistema Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu alla data del 30.04.2025 è stato pari a 22.56 Mm³, alla data del 30.04.2024 è stato pari a 63.83 Mm³ mentre nello stesso mese del 2023 è stato pari a circa 66.81 Mm³.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 22 Mm³, di cui 16.4 Mm³ per il potabilizzatore del Bidighinzu, 5.6 Mm³ per lo schema Alto Temo allacciato al potabilizzatore del Temo, mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Nurra-CBN) è pari a circa 29 Mm³ (Temo-Cuga-Surigheddu). Negli ultimi 3 anni i prelievi del potabilizzatore del Temo si sono ridotti a circa 5.3 Mm³/anno grazie ad interventi finalizzati alla riduzione delle perdite.

Da tale sistema, può essere alimentato, attraverso il lago del Cuga, anche il potabilizzatore di Alghero a Monte Agnese, che ha un fabbisogno annuo pari a 7.7 Mm³. Considerate le scarse risorse accumulate nel Sistema in argomento, anche per l'annualità 2025 e come già avvenuto nel corso del 2024, si prevede di alimentare il potabilizzatore della città di Alghero dal Sistema del Coghinas.

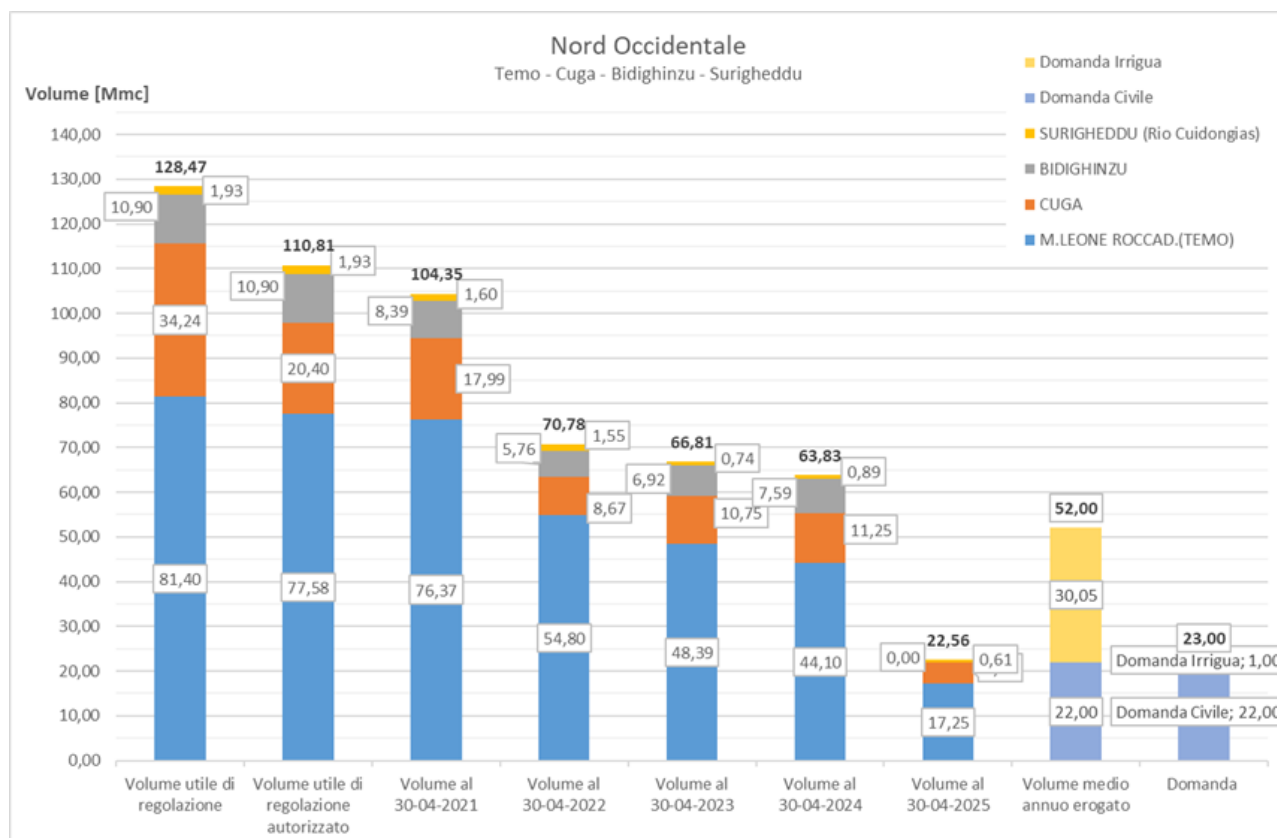
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Occorre precisare che nello sbarramento di Monteleone Roccadoria insiste una limitazione di invaso derivante dalle prescrizioni del Piano speditivo di Laminazione Statica preventivo di cui alla DGR N. 30/11 del 20.06.2017 che prevede la limitazione a 222.50 m s.l.m. della quota di massima regolazione (rispetto ai 225.00 m s.l.m. di progetto ed in corso di autorizzazione da parte del MIT – Ufficio dighe). Per effetto del richiamato Piano di laminazione statica il volume utile di regolazione è stato ridotto di 11.5 Mm³.

Nell'invaso del Cuga, invece, insiste una limitazione d'invaso imposta dal MIT Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari in quanto risultano ancora in corso le attività di collaudo. La quota di massima regolazione autorizzata per l'invaso del Cuga risulta pari a 108.0 m s.l.m., corrispondente ad un volume autorizzato di 20.4 Mm³ mentre la quota di massima regolazione di progetto è pari a 113.0 m s.l.m.

Considerate le scarse risorse idriche accumulate negli invasi del Temo, del Cuga e del Bidighinzu la Presidenza ha attivato il tavolo di crisi e in data 10.03.2025 e 12.05.2025 si sono svolte delle specifiche riunioni, alle quali sono stati convocati tutti i soggetti interessati, finalizzate alla condivisione delle soluzioni atte a garantire il più razionale utilizzo delle risorse disponibili e la contestuale realizzazione dei lavori finanziati con fondi PNRR sugli acquedotti Coghinas I e II.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Pertanto, le scarse risorse idriche accumulate alla data del 30.04.2025 nei Laghi del Temo e del Bidighinzu sono vincolate per gli usi prioritari relativi agli omonimi potabilizzatori e all'eventuale soccorso ai potabilizzatori di Monte Agnese e Truncu Reale che potrebbero subire interruzioni di alimentazione dall'acquedotto del Coghinas I e II.

Per gli stessi motivi, al fine di garantire l'utilizzo idropotabile si ritiene necessario confermare il vincolo nel lago del Cuga di un volume di circa 3,5 Mm³, come già stabilito nella Deliberazione n.7 del 17.03.2025 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, poiché durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sopra citati sugli acquedotti Coghinas I e II, si potranno verificare delle interruzioni, programmate o eventualmente a guasto.

In relazione alla disponibilità di risorsa per gli usi irrigui del comprensorio gestito dal Consorzio di Bonifica della Nurra occorre evidenziare che lo stesso Consorzio potrà fare affidamento sulle seguenti fonti di approvvigionamento fino alla massima potenzialità di sfruttamento:

- Reflui affinati dai depuratori di Sassari – Funtana Veglina e Alghero – San Marco;
- Pozzi Sella & Mosca, Totubella, Bonassai e Berti;
- Invaso di Surigheddu;
- Traversa La Crucca, al netto dell'eventuale quota necessaria agli utilizzi prioritari.

Considerato il volume invasato nel lago del Cuga il tavolo di crisi, nella seduta del 12.05.2025, ha deciso di destinare la risorsa eccedente il vincolo per l'uso idropotabile come ulteriore volume disponibile per gli usi irrigui del comprensorio gestito dal Consorzio di Bonifica della Nurra. Detta risorsa quantificabile in circa 1.0 Mm³ sarà resa disponibile a seguito di presentazione da parte del citato Consorzio di apposito piano di utilizzazione agronomica e comunque limitatamente al periodo maggio-agosto 2025.

L'impiego delle risorse nei termini descritti è vincolato alla piena operatività tecnica, gestionale e finanziaria da parte di ENAS delle opere del SIMR e alla possibilità, sempre da parte di ENAS, di eseguire i lavori PNRR secondo il cronoprogramma e le risultanze tecniche presentati.

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi con le configurazioni di alimentazione del sistema previste da ENAS per garantire il soddisfacimento delle esigenze delle differenti utenze allacciate durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sopra citati sugli acquedotti Coghinas I e II.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Situazione Attuale sino a luglio/agosto								
	Cogh. 1	Cogh. 2	Cuga	Bidighinzu	Temo	La Crucca	Reflui Funtana Veglina	Trav. Porto Torres
Castelsardo		40						40
Pedra Majore		240						240
Truncu Reale		645						645
Monte Agnese		205						205
Bidighinzu				35	370			405
ZI Porto Torres								70
Utenze varie C1-Perdite								0
Utenze varie C2-Perdite		100						100
CB Nurra						0	360	360
	0	1230	0	35	370	0	360	2065

Situazione dal 01/09/2025 al 31/03/2026								
	Cogh. 1	Cogh. 2	Cuga	Bidighinzu	Temo	La Crucca	Reflui Funtana Veglina	Trav. Porto Torres
Castelsardo		50						50
Pedra Majore	240							240
Truncu Reale	250	400						650
Monte Agnese	215							215
Bidighinzu				0	370			370
ZI Porto Torres								70
Utenze varie C1-Perdite	45							45
Utenze varie C2-Perdite		50						50
CB Nurra	0					0	360	360
	750	500	0	0	370	0	360	2050

Situazione dal 01/04/2026 in poi								
	Cogh. 1	Cogh. 2	Cuga	Bidighinzu	Temo	La Crucca	Reflui Funtana Veglina	Trav. Porto Torres
Castelsardo		50						50
Pedra Majore	240							240
Truncu Reale		850						850
Monte Agnese		210						210
Bidighinzu				0	370			370
ZI Porto Torres								70
Utenze varie C1-Perdite	100							100
Utenze varie C2-Perdite		100						100
CB Nurra	660					270	300	1230
	1000	1210	0	0	370	270	300	3220

Portate espresse in l/s

Dovrà inoltre essere garantita da parte di ENAS la realizzazione degli interventi di potenziamento dei sollevamenti sul Temo e sul Bidighinzu per la piena utilizzabilità delle risorse invasate al fine di soddisfare il fabbisogno idropotabile degli impianti di potabilizzazione dell'Alto Temo (schema n.12 "Temo") e del Bidighinzu (schema n.7 "Bidighinzu") e del collegamento tra l'invaso del Temo e del Cuga, secondo le esigenze ordinarie anche in condizione di scarsità di risorsa invasata nel Temo.

Sul sistema in argomento, in condizioni ordinarie, può essere approvvigionata, tramite una presa dedicata dal lago del Bidighinzu l'utenza irrigua della Valle dei Giunchi, con gestione in fase di passaggio da ENAS al Consorzio di Bonifica della Nurra, la cui esigenza media annua è pari a circa 1 Mm³.

Visti gli esigui volumi invasati sul sistema alla data del 30.04.2025 e sulla base di quanto discusso nel tavolo di crisi del 12.05.2025, al momento non si ritiene assegnabile alcun volume per l'utenza irrigua sopra citata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

La mancata assegnazione di risorsa idrica al comprensorio irriguo della Valle dei Giunchi è determinata non solo dalla scarsità di risorsa invasata nel sistema Temo - Bidighinzu ma, soprattutto, dalla necessità di riservare il volume immagazzinato nel Bidighinzu all'alimentazione dell'omonimo impianto di potabilizzazione. Infatti, come indicato nelle riunioni tecniche del tavolo di crisi sulla Nurra dal gestore del SIMR ENAS (ed in ultimo ribadito con nota prot. 6521 in data 14.05.2025) l'attuale livello dell'invaso del Temo non consente di trasferire più di 370 l/s verso il potabilizzatore del Bidighinzu, lasciando alle cosiddette "acque morte" dell'omonimo invaso la quota ulteriore di risorsa necessaria per il soddisfacimento della richiesta, ad oggi pari a circa 30-35 l/s. L'ulteriore abbassamento del lago del Temo comporterà il dover incrementare dapprima di qualche decina di litri al secondo e successivamente (presumibilmente agosto 2025) di circa 200 l/s l'integrazione dal lago Bidighinzu.

Detta integrazione dovrà proseguire sino alla completa realizzazione, da parte di ENAS, di un sistema emergenziale per potenziare la portata di trasferimento tra i due invasi (Temo e Bidighinzu), in modo da consentire il pieno approvvigionamento dal Temo dell'impianto del Bidighinzu, arrivando a portate di almeno 450 l/s.

L'ultimazione di detto sistema emergenziale, costituito dall'approntamento di alcune opere temporanee (zattere, impianti di pompaggio, gruppi elettrogeni) oltre che dall'adattamento dell'attuale configurazione delle opere di presa, richiede, secondo il gestore ENAS, circa 3-4 mesi ed uno stanziamento di 1.5 M€. Si rende, conseguentemente, indispensabile, al fine di scongiurare, fino a quando possibile, razionamenti all'acquedotto del Bidighinzu, riservare l'intera risorsa dell'omonimo lago (all'attualità valutabile, comprese le acque morte, in circa 0.9 - 1 Mm³) all'integrazione dell'approvvigionamento del potabilizzatore allacciato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

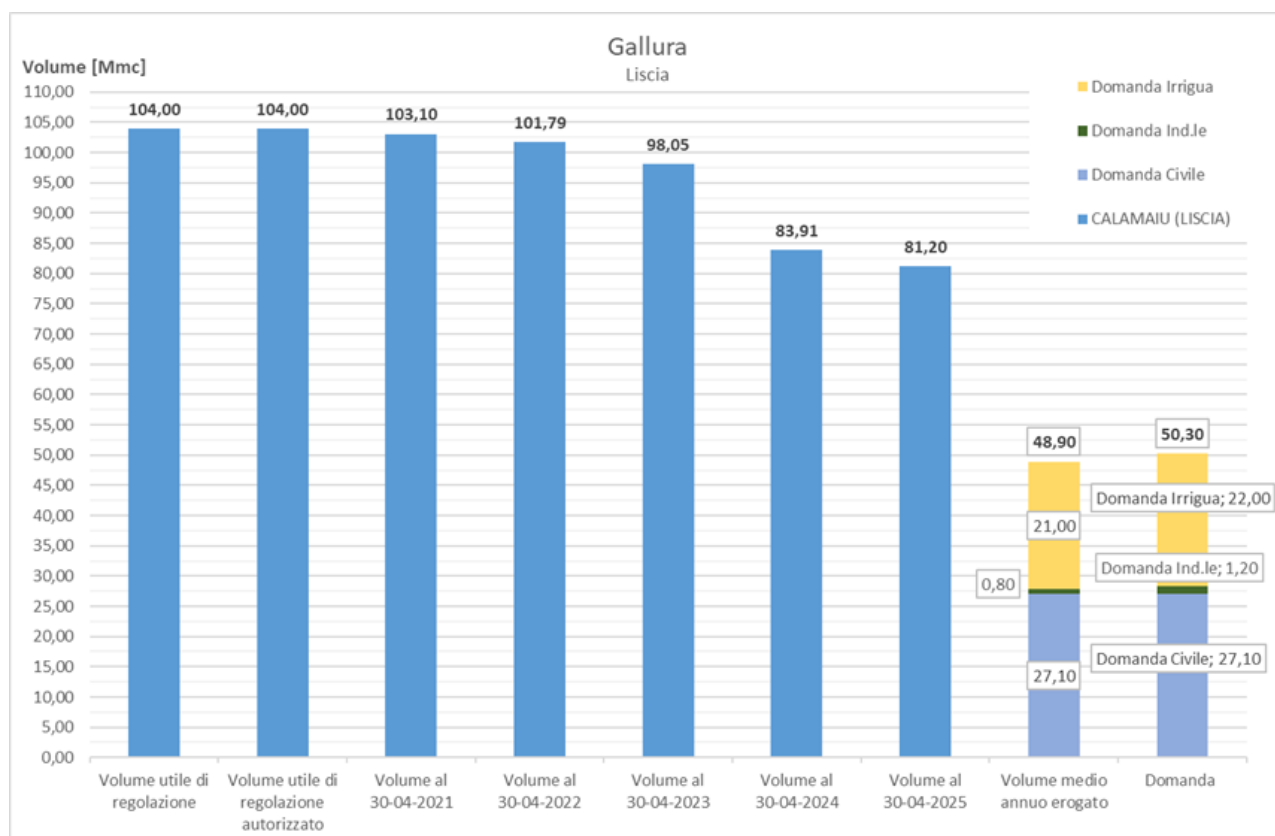
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.8 Sistema Liscia (Gallura)

Al presente Sistema idrico appartiene l'invaso del Liscia a Punta Calamaiu che, alla data del 30.04.2025 aveva un volume invasato pari a 81.20 Mm³, alla data del 30.04.2024 aveva un volume invasato pari a 83.91 Mm³ contro i 98.05 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2023.

L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 27.9 Mm³ di cui 27.1 Mm³ per il potabilizzatore dell'Agnata e 0.8 Mm³ per la zona industriale di Olbia, mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Gallura - CBG) è pari a circa 21.0 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati alla data del 30.04 nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda stimata per l'annualità in corso.



Considerando una scorta minima da preservare per il potabile pari a circa 41 Mm³ (pari al consumo di 18 mesi essendo l'invaso a regolazione pluriennale), il volume disponibile ai fini irrigui per il CB Gallura per l'annualità 2025 può essere pari a 22 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il Sistema Liscia comprende altresì l'invaso di Monti di Deu, avente un volume utile di regolazione autorizzato pari a 3.102 Mm³. Si precisa che la risorsa ivi invasata alla data del 30.04.2025 risulta essere pari a 1.915 Mm³. Al momento tali risorse non sono ancora interconnesse con le reti di adduzione e distribuzione delle utenze di valle.

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

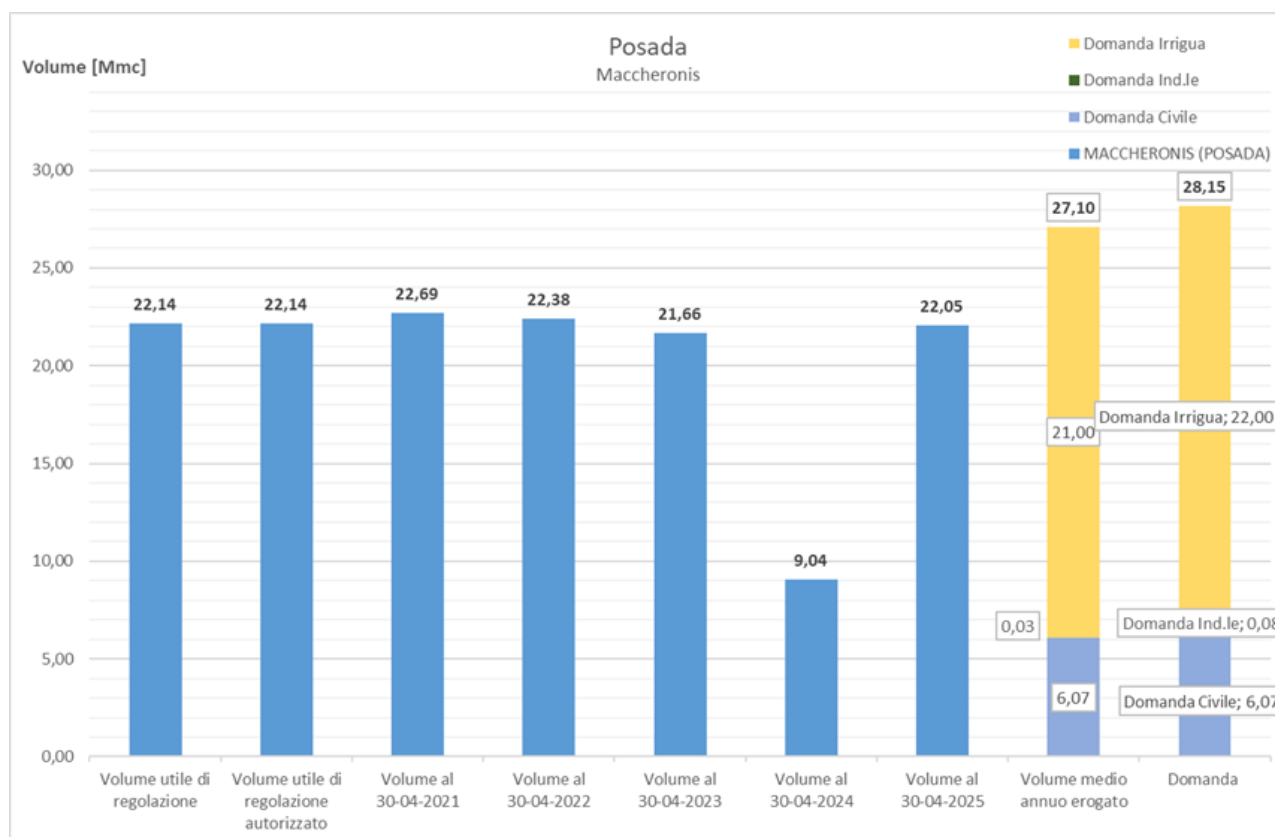
2.9 Sistema Posada

Al presente sistema idrico appartiene l'invaso di Maccheronis sul fiume Posada che, alla data del 30.04.2025 ha registrato un volume invasato pari a 22.05 Mm³, alla data del 30.04.2024 ha registrato un volume invasato pari a 9.04 Mm³ mentre nello stesso giorno del 2023 aveva un volume invasato pari a 21.66 Mm³.

L'erogazione media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 6.10 Mm³, di cui 6.07 Mm³ per i potabilizzatori dell'alta Baronia e 0.03 Mm³ per il comparto industriale, mentre l'erogazione media annua per l'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – comprensorio Posada) è pari a circa 21.0 Mm³, compresi gli utilizzi civili delle utenze non allacciate alla rete del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Nella determinazione di quest'ultimo valore medio non si è tenuto conto dell'annualità 2024 in quanto per il sistema in esame, con riferimento al comparto irriguo (ed utenze assimilate), ci sono state delle rilevanti limitazioni.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

L'invaso in esame è soggetto a regolazione annuale e, pertanto, deve essere garantita prioritariamente la domanda potabile e industriale, pari a circa 6.10 Mm³.

Si richiama il vigente Piano di Laminazione statica dell'invaso di Maccheronis sul Rio Posada in Comune di Torpè, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/1 del 09.05.2017, il quale prevede le seguenti limitazioni di livello di invaso e, conseguentemente, di volume invasabile.

Mese	Quota m s.l.m.	Volume di invaso Mm ³	Volume utile di regolazione Mm ³
Ottobre	35	9.9	7.1
Novembre			
Dicembre			
Gennaio			
Febbraio	38	15.0	12.2
Marzo	40.5	20.4	17.6
Aprile	42.3	24.9	22.1
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			

Con ordinanza della DG della Protezione civile n. 1/771 del 18.01.2025, al fine di preservare la risorsa idrica senza pregiudizio per l'incolumità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente nei territori posti a valle della diga di Maccheronis, è stata temporaneamente autorizzata sino al 31 marzo 2025 la quota di massima regolazione della diga, pari a 42,30 metri s.l.m.

Considerando, infine, di dover prevedere una scorta minima da preservare per gli usi prioritari pari a 6.10 Mm³ (pari al consumo di un anno essendo l'invaso a regolazione annuale), tenuto conto delle evoluzioni climatiche che negli ultimi anni stanno caratterizzando il bacino in esame e rilevato che l'invaso di Maccheronis, alla data del 30.04.2025, ha registrato un volume invasato pari a 22.05 Mm³, corrispondente a circa il 96 % della capacità autorizzata, il volume pre-assegnabile ad uso irriguo per il CB Sardegna Centrale, comprensorio del Posada, per l'annualità 2025, può essere valutato pari a 22 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

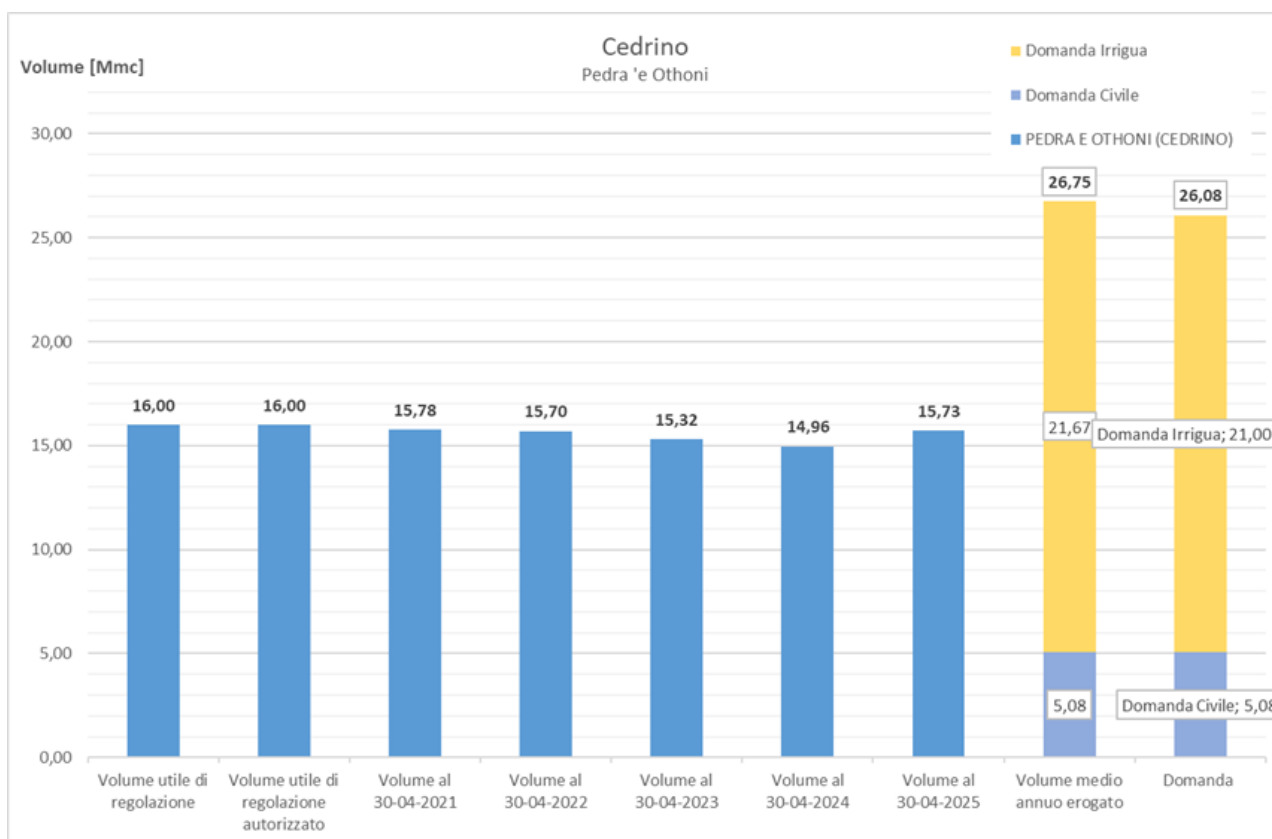
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.10 Sistema Cedrino

Al presente sistema idrico appartiene l'invaso di Pedra 'e Othoni sul fiume Cedrino che alla data del 30.04.2025 ha registrato un volume invasato pari a 15.73 Mm³, alla data del 30.04.2024 ha registrato un volume invasato pari a 14.96 Mm³ e nello stesso mese del 2023 pari a 15.32 Mm³.

L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 5.08 Mm³ per il potabilizzatore di Galtelli (bassa Baronìa), mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – comprensorio Cedrino) è pari a circa 21.67 Mm³.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati al 30.04 nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.



L'invaso in esame è soggetto a regolazione annuale e, pertanto, deve essere garantita prioritariamente la domanda potabile pari a circa 5.08 Mm³.

Si richiama la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/12 del 20.6.2017 avente ad oggetto "Verifica della capacità di laminazione per gli invasi della diga di Cantoniera sul Fiume Tirso in Comune di Busachi, della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

diga di Pedra 'e Othoni sul Fiume Cedrino in Comune di Dorgali e della diga di Monte Crispu sul fiume Temo in Comune di Bosa (Direttiva P.C.M. 27.2.2004)" la quale prevede che "rispetto alle attuali regole di gestione, per le dighe in questione di Cantoniera, Pedra 'e Othoni e Monte Crispu, non è utile ai fini di protezione civile destinare ulteriori volumi alla laminazione" e, pertanto, per la diga in questione sono previste le seguenti regole di gestione.

Mese	Quota m s.l.m.	Volume invaso Mm ³	di	Volume utile di regolazione Mm ³
Ottobre	100	16		12
Novembre				
Dicembre				
Gennaio				
Febbraio				
Marzo	103	20		16
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				

Considerando una scorta minima da preservare per il potabile pari a 5.08 Mm³ (pari al consumo di un anno essendo l'invaso a regolazione annuale), vista l'elevata capacità di erogazione determinata dall'idrologia del bacino, il volume disponibile ad uso irriguo per il CB Sardegna Centrale, comprensorio del Cedrino, per l'annualità 2025, può essere valutato pari a 21 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

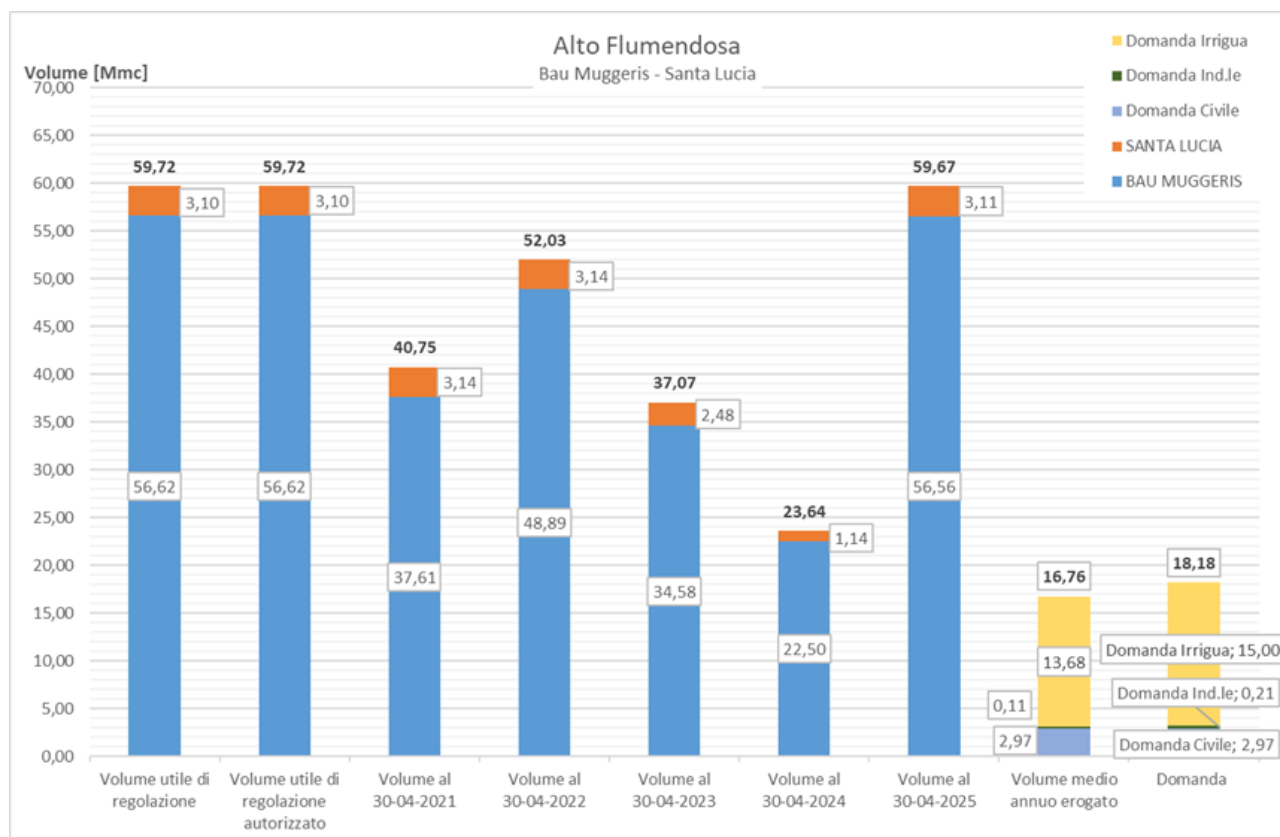
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.11 Sistema Alto Flumendosa (Ogliastra)

Al presente sistema idrico appartengono l'invaso di Bau Muggeris, sul Flumendosa, gestito da ENEL, e l'invaso di Santa Lucia, appartenente al SIMR e, pertanto, gestito dall'ENAS. Quest'ultimo invaso è alimentato sia dal proprio bacino imbrifero sia dagli scarichi degli impianti idroelettrici dell'Alto Flumendosa, Bau Muggeris (1° e 2° salto) e Sa Teula (3° salto).

Il Sistema dell'Alto Flumendosa, alla data del 30.04.2025 ha registrato un volume invasato pari a 59.67 Mm³, alla data del 30.04.2024 ha registrato un volume invasato pari a 23.64 Mm³ contro i 37.06 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2023.

Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema nel periodo 2021-2025 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.



L'idroesigenza media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a 3.08 Mm³ di cui 1.57 Mm³ per il potabilizzatore di Tortolì, 1.40 Mm³ per il potabilizzatore di Villagrande e 0.11 Mm³ per il comparto industriale di Tortolì-Arbatax.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

L'erogazione media annua dell'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra) è pari a circa 13.68 Mm³.

Ipotizzando di riservare un volume idrico per il fabbisogno potabile e industriale di 18 mesi, come per gli schemi a regolazione pluriennale, pari a circa 4.62 Mm³, si ritiene possa essere assegnato per gli usi irrigui del CB Ogliastra, per l'annualità 2025, un volume pari a 14.0 Mm³.

Si rileva che la società Enel Green Power, soggetto che ha in gestione l'invaso di Bau Muggeris e le Centrali Idroelettriche I, II e III salto, ha in corso i lavori di manutenzione straordinaria nella condotta forzata del I salto che termineranno presumibilmente in data 15 maggio 2025. A seguito del fermo degli impianti e dei deflussi avutisi in questa prima parte dell'anno idrologico, il volume accumulato nel lago di Bau Muggeris alla data del 30.04.2025 ha raggiunto il valore di 56.56 Mm³, corrispondente al 99.9% della capacità autorizzata.

Per la gestione delle attività di turbinamento che ENEL Green Power effettuerà una volta riavviati gli impianti dopo il 15.05.2025 mediante i 3 salti alimentati dall'invaso di Bau Muggeris, dovranno essere seguite le stesse regole gestionali applicate nella passata stagione e previste nell'accordo siglato da ADIS, ENEL Green Power ed ENAS, con l'obiettivo di minimizzare gli sfiori dall'invaso di Santa Lucia.

Si evidenzia che con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 17.03.2025 a causa della situazione di deficit idrico derivante dal protrarsi del periodo siccitoso, al fine di soddisfare almeno parzialmente la idroesigenza del comprensorio irriguo servito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, venne vincolato, nell'invaso di Bau Muggeris, per gli utilizzi agrozootecnici del Campidano di Cagliari e di Isili Nord, una risorsa idrica pari ad un massimo di 35 Mm³. Il suddetto volume vincolato sulla risorsa idrica invasata nella diga di Bau Muggeris poteva essere reso disponibile tramite un rilascio sull'asta del Flumendosa con conseguente accumulo della risorsa stessa nella diga di valle di Nuraghe Arrubiu.

In conseguenza dell'andamento dei deflussi relativi ai mesi di marzo e aprile 2025, che hanno fornito un importante contributo sui volumi invasati sul sistema del medio Flumendosa, con conseguente riduzione del deficit idrico, si ritiene non più necessaria l'apposizione di detto vincolo



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

2.12 Sistema Taloro

Il sistema di opere realizzate sul fiume Taloro nasce con l'obiettivo di utilizzare ai fini idroelettrici, irrigui e industriali i deflussi del rio omonimo. Il sistema consta di tre sbarramenti, Gusana Cucchinadorza e Benzone, gestiti dall'ENEL, e tre impianti di produzione idroelettrica, di cui uno reversibile.

L'invaso di Gusana è dedicato alla regolazione dei deflussi funzionali alla produzione di energia delle centrali idroelettriche Cucchinadorza e Taloro; il gruppo di produzione Taloro è reversibile.

Lo sbarramento di Cucchinadorza ha principalmente la funzione di regolare i volumi turbinati dalla centrale idroelettrica di Gusana nonché quelli del bacino idrografico residuo a valle dello sbarramento di Gusana. Dall'invaso di Cucchinadorza è alimentata la centrale idroelettrica di Baddu Ozzana. In coda all'invaso è ubicata un'opera di presa acquedottistica che, mediante sollevamento, può alimentare l'impianto di potabilizzazione dello schema potabile n. 25 "Barbagia – Mandrolisai" del NPRGA.

La diga Benzone, terminale del sistema Taloro, costituisce il bacino di scarico del 2° salto Taloro ed è funzionale alla regolazione dei deflussi da destinarsi all'alimentazione della centrale idroelettrica di Tumuele.

Dall'invaso del Taloro vengono approvvigionate le utenze del Comprensorio irriguo della Media Valle del Tirso, gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, e le utenze industriali della zona di Ottana. Le risorse a servizio delle utenze irrigue e industriali vengono sollevate dal Benzone, quota di presa pari a 147 m s.l.m., ad una vasca di carico a quota 230 m s.l.m., tramite un impianto di sollevamento. La centrale di sollevamento e la condotta premente erano gestiti dall'ENEL che doveva fornire annualmente dall'invaso di Benzone un volume di 40 Mm³/anno a quota 230 m. s.l.m. per gli usi irrigui ed industriali della Media Valle del Tirso. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 36 del 15 marzo 2019 i suddetti impianti sono stati trasferiti al SIMR e sono, pertanto, gestiti dall'ENAS.

Anche l'originario volume di concessione è stato ridotto in conseguenza della diminuzione dell'idroesigenza della zona industriale di Ottana.

Il Sistema Taloro, alla data del 30.04.2025, ha registrato un volume invasato pari a 64.65 Mm³, 63.86 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2024 contro i 57.67 Mm³ invasati nello stesso giorno del 2023.

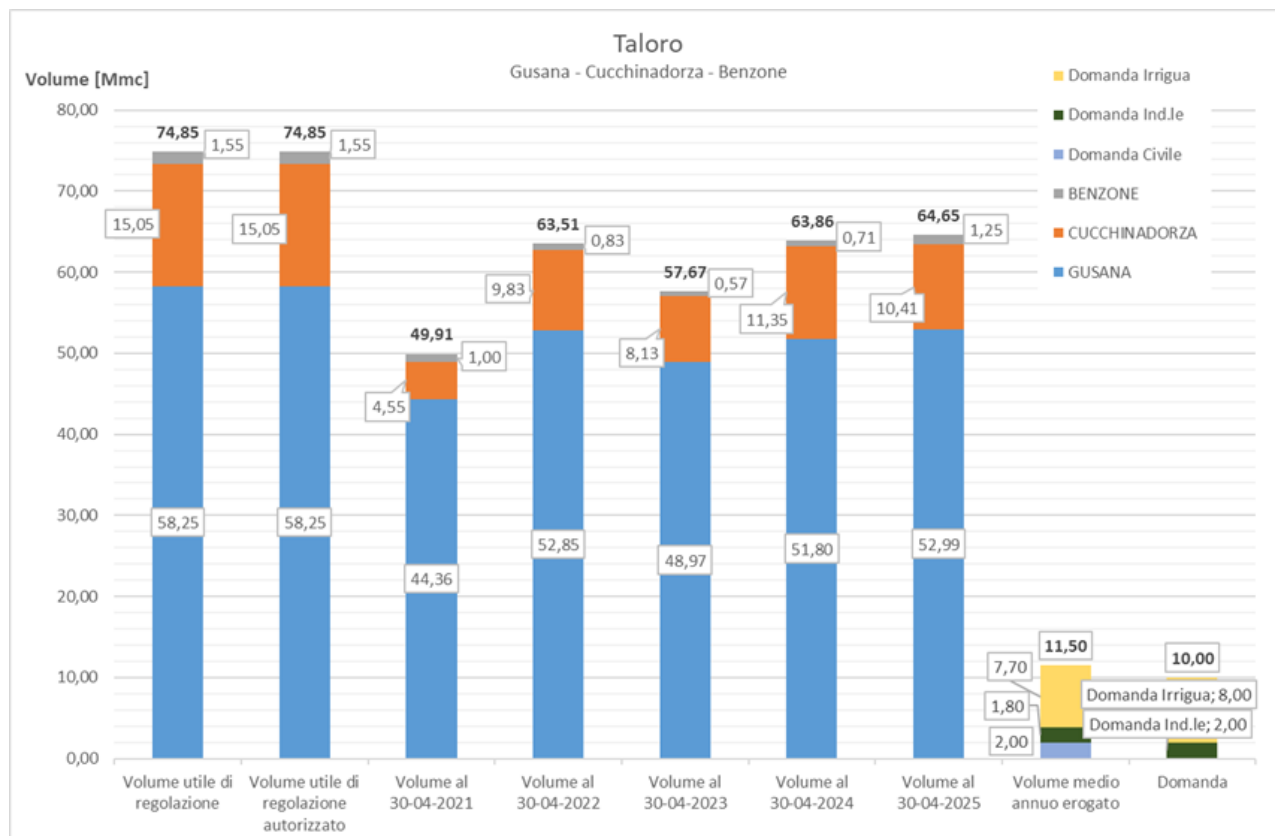
Nel grafico successivo vengono messi a confronto i volumi invasati al 30.04 nel Sistema nelle annualità 2021-2025 con la relativa domanda media annua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



L'erogazione media annua complessiva allacciata al Sistema è pari a circa 9.5 Mm³, di cui 7.7 Mm³ relativa all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – Media Valle del Tirso) e 1.8 Mm³ per le utenze industriali dell'area di Ottana.

Ipotizzando di riservare un volume idrico per il fabbisogno per gli usi prioritari di 18 mesi, come per gli schemi a regolazione pluriennale, pari, quindi, a circa 3.0 Mm³, si ritiene possa essere reso disponibile per gli usi irrigui del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – Media Valle del Tirso, per l'annualità 2025, un volume pari a 8.0 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

3 Proposta assegnazioni comparto irriguo, annualità 2025

La tabella seguente riporta, per ciascuna utenza irrigua e per Nodo di prelievo/Invaso, la proposta di volume idrico da assegnare per la stagione irrigua 2025 (elaborazioni sulla base dei dati di invaso al 30.04.2025) a carico del SIMR gestito da ENAS e dagli invasi gestiti dall'ENEL.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Utenza	Nodo di prelievo/Invaso	Volume presente al 30.04.2025 [Mm ³]	Prioritario allacciato [Mm ³]	Volume vincolato per usi idropotabili [Mm ³]	Volume annuo erogabile per usi agrozootecnici [Mm ³]
Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale + ONC + Isili Nord	Flumendosa-Campidano-Cixerri-Tirso/Flumendosa	326,25	97,13	124,00	130,00 ^(a,b,c,d)
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Cixerri	Genna Is Abis	21,41	-	6,00	5,00
	Punta Gennarta/traversa San Giovanni	3,56	-	0,70	2,00
C.B. Sardegna Meridionale ex CB Basso Sulcis	Monte Pranu	20,08	3,50		10,00
C.B. Oristanese	Tirso/traversa Santa Vittoria	340,54	-	50,00 ^(e)	150,00
C.B. Nord Sardegna - Piana di Chilivani	Monte Lerno	27,72	6,50	9,75	12,00
C.B. Nord Sardegna - Piana di Perfugas	Coghinas - traversa Donigazza	141,66	39,40	59,00	5,00
C.B. Nord Sardegna - Bassa Valle Coghinas	Coghinas - Muzzone/Casteldoria				12,00 ^(f)
C.B. Nurra	Temo-Cuga-Surigheddu	22,56	22,00	20,75 ^(g, h)	1,60 ⁽ⁱ⁾
Valle dei Giunchi (Bidighinzu)	Bidighinzu				-
C.B. Gallura	Liscia	81,20	27,90	41,00	22,00
C.B. Sardegna Centrale - Posada	Posada	22,05	6,10	6,10	22,00
C.B. Sardegna Centrale - Cedrino	Cedrino	15,73	5,08	5,08	21,00
C.B. Sardegna Centrale - Taloro	Taloro	52,02	1,80		8,00
C.B. Ogliastro	Bau Muggeris/Santa Lucia	59,67	3,08	4,62	14,00
TOTALE		1.134,45	212,49	327,00	414,60

a) Volume erogabile dal nodo di Uvini pari a 80 Mm³;

b) Volume massimo erogabile dal nodo di Sa Forada per il tramite del sollevamento Tirso pari a 50 Mm³;

c) Volume erogabile dal sollevamento Ponte Maxia per Isili Nord pari ad un massimo di 1.0 Mm³ ed in ogni caso non oltre il 30.09.2025;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

- d) Per gli invasi Leni, Simbirizzi e Cixerri l'ENAS potrà disporre della risorsa invasata, fermo restando il vincolo totale, secondo le esigenze gestionali ritenute più idonee;
- e) Volume vincolato per gli usi agrozootecnici del comprensorio del CBSM (Campidano di Cagliari) reso disponibile mediante il trasferimento Tirso-Flumendosa;
- f) Volume erogato da ENEL;
- g) Il volume presente nell'invaso del Temo (17,25 Mm³) interamente vincolato per il fabbisogno dei potabilizzatori del Temo e del Bidighinzu;
- h) Ulteriore vincolo di 3,5 Mm³ nell'invaso del Cuga per idropotabile di Truncu Reale e Monte Agnese;
- i) 1.0 Mm³ dall'invaso del Cuga e 0,6 Mm³ dal Surigheddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

A seguito di quanto indicato nelle tabelle precedenti, il volume irriguo complessivamente disponibile, per la stagione 2025, dal Sistema Idrico Multisetoriale gestito da ENAS, è pari a 402,60 Mm³. Questo valore non comprende il volume reso disponibile dall'ENEL dall'invaso sul Coghinias a Casteldoria, per la Bassa Valle del Coghinias, pari a 12 Mm³ nè, ovviamente, il riutilizzo dei reflui affinati e delle eventuali risorse locali.



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

4 Proposta assegnazioni comparto civile, annualità 2025

Con riferimento al comparto civile, la risorsa idrica erogata dal Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) alle utenze del gestore del Servizio Idrico Integrato (Abbanoa SpA) nelle ultime annualità, è di seguito sintetizzata.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	media
Volume erogato [Mm ³]	215.99	204.14	211.3	206.33	203.97	210.09	208.41	211.43	208.95

Per l'annualità 2025, considerando che nella valutazione delle assegnazioni per il comparto irriguo è stata riservata la domanda per gli usi prioritari (uso potabile ed industriale), si ritiene sia disponibile dal SIMR per le utenze potabili del Gestore del Servizio Idrico Integrato un volume di risorsa idrica pari a 205 Mm³.

Altre utenze civili approvvigionate dal SIMR di gestione ENAS riguardano quelle servite dalla rete industriale (CIP Gallura) e le utenze dirette, per le quali si può disporre, per l'annualità 2025, di un volume rispettivamente pari a 0.60 Mm³ e 0.35 Mm³.

Il quadro degli utilizzi relativi al comparto civile con risorse derivanti da grandi invasi si completa con l'approvvigionamento dai laghi Olai e Govossai (invasi interconnessi col SIMR), gestiti da Abbanoa SpA, che alimentano il potabilizzatore di Janna e Ferru. Per questa utenza si ritiene, per l'annualità 2025, che dai laghi Olai e Govossai potrà essere reso disponibile un volume di 11.5 Mm³.

Occorre, infine, considerare le risorse derivate dall'invaso di Bau Muggeris (Flumendosa Il Salto-ENEL, anch'esso interconnesso col SIMR) per il potabilizzatore di Villagrande a servizio dello Schema n. 28 "Ogliastra" del NPRGA. Il volume derivabile dall'invaso di Bau Muggeris per il potabilizzatore di Villagrande può essere assunto pari a circa 1.4 Mm³ (valori in linea con i consumi medi annui).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

5 Proposta assegnazioni comparto industriale, annualità 2025

Negli ultimi 5 anni il volume idrico che l'ENAS ha erogato dal SIMR verso le utenze industriali si è attestato su un valore pari a circa 21.22 Mm³/anno.

In particolare, nell'annualità 2024, il volume erogato dal SIMR gestito da ENAS al comparto industriale è stato pari a 20.87 Mm³.

Per l'annualità 2025 si ritiene che per le utenze industriali approvvigionate dal SIMR gestione ENAS, possa essere reso disponibile un volume pari a 22.64 Mm³ (valori in linea con i consumi medi annui).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

6 Proposta assegnazioni dal Sistema Idrico Multisetoriale - annualità 2025

Le tabelle seguenti riportano i volumi che si propone di assegnare per l'annualità 2025.

Volumi disponibili di acqua grezza per gli usi irrigui per l'anno 2025

UTENZE IRRIGUE	VOLUME ASSEGNABILE [m ³]	SISTEMI IDRICI
C. di B. della Nurra	1'600'000	Nord Occidentale (Temo-Cuga-Surigheddu) ¹
	-	Nord Occidentale (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca) ²
C. di B. del Nord Sardegna	12'000'000	Nord Occidentale (Alto Coghinas-Monte Lerno)
	5'000'000	Nord Occidentale (Coghinas - Traversa Donigazza)
	12'000'000	Nord Occidentale (Coghinas Casteldoria-ENEL) – Gestione non ENAS
C. di B. della Gallura	22'000'000	Liscia
C. di B. dell'Oristanese	150'000'000	Tirso (Cantoniera-Pranu Antoni-Santa Vittoria) ³
C. di B. della Sardegna Centrale	22'000'000	Posada
	21'000'000	Cedrino
	8'000'000	Tirso Sistema Taloro
C. di B. dell'Ogliastra	14'000'000	Sud Orientale (Alto Flumendosa-Santa Lucia)
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Cixerri)	7'000'000	Flumendosa-Campidano-Cixerri (P. ta Gennarta-Medau Zirimilis, trav. San Giovanni – Genna Is Abis)
C. di B. della Sardegna Meridionale (ex Basso Sulcis)	10'000'000	Sulcis (Monte Pranu)
C. di B. della Sardegna Meridionale (comprensorio storico CBSM + ONC + Isili Nord)	130'000'000	Flumendosa-Campidano-Cixerri + Tirso
Totale Consorzi di Bonifica approvvigionamento ENAS	402'600'000	
Totale Consorzi di Bonifica approvvigionamento non ENAS	12'000'000	
Totale Consorzi di Bonifica	414'600'000	
Comprensorio Valle Giunchi	-	Nord Occidentale (Invaso Bidighinzu)
Utenze dirette ENAS	900'000	
Totale utenze ENAS	900'000	
TOTALE USO IRRIGUO ENAS	403'500'000	
TOTALE USO IRRIGUO	415'500'000	

¹ 1 Mm³ dal Cuga e 0.6 Mm³ dal Surigheddu.

² Valore variabile in relazione agli utilizzi prioritari da La Crucca e 0 Mm³ da Truncu Reale.

³ Volume netto all'utenza a cui si sommano le perdite del canale sinistra Tirso, gestito da ENAS, pari a circa 15 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Volumi disponibili di acqua grezza per gli usi civili per l'anno 2025

UTENZE CIVILI	VOLUME ASSEGNABILE [m³]
Abbanoa SpA	205'000'000
Da rete industriale (CIP Gallura)	600'000
Utenze dirette ENAS	350'000
<i>Totale utenze civili approvvigionamento ENAS</i>	<i>205'950'000</i>
Abbanoa SpA – Potab. Janna e Ferru (Olai-Govossai)	11'500'000
Abbanoa SpA – Potab. Villagrande (Alto Flumendosa II salto ENEL)	1'400'000
<i>Totale utenze civili approvvigionamento non ENAS</i>	<i>12'900'000</i>
TOTALE USO CIVILE	218'850'000

Volumi disponibili di acqua grezza per gli usi industriali per l'anno 2025

UTENZE INDUSTRIALI	VOLUME ASSEGNABILE [m³]
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3'000'000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	500'000
CIP Sassari	1'700'000
CIP N.E.S. Gallura	1'100'000
Consorzio per la Z.I. Siniscola	50'000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	210'000
CACIP Cagliari	14'000'000
Uso industriale – utenze dirette ENAS	80'000
CIP Nuoro - Sardegna Centrale-Agglomerato Ottana (Benzone-ENEL)	2'000'000
TOTALE USO INDUSTRIALE	22'640'000

I Funzionari

Ing. Giacomo Fadda
Ing. Giuseppino Pazzola

Il Coordinatore del Settore Monit. e Bil. Idrico

Ing. Mariano T. Pintus

Il Direttore del Servizio TGR

Ing. Paolo Botti

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

Ing. Costantino Azzena